



DIPARTIMENTO DI FARMACIA

PARTE GENERALE

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

Composizione Commissione Paritetica

Prof. Carla Cicala (Presidente)
Prof. Ferdinando Fiorino (Componente)
Prof. Daniela Rigano (Componente)
Dott. Veronica Esposito (Componente)
Raffaello Masselli (Rappresentante Dottorandi)
Francesco Amente (Rappresentante Studenti)
Kaotar Narhmouche (Rappresentante Studenti)
Nunzio Nocerino (Rappresentante Studenti)

Partecipa alle riunioni la Dott.ssa Michela Russo, delegato del Responsabile Amministrativo del Dipartimento, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione si è riunita per discutere sull'andamento e su eventuali problematiche dei CdS del Dipartimento di Farmacia. Parte degli argomenti affrontati sono riportati nella presente relazione, gli altri saranno oggetto della relazione dell'anno prossimo. Le riunioni si sono tenute in modalità telematica mediante piattaforma MICROSOFT TEAMS operando come segue:

16/06/2020 : E' stato confermato che la CPDS lavorerà in sottocommissioni, così come già stabilito l'anno scorso. Ogni sottocommissione esaminerà 2 CdS: i contributi di ogni sottocommissione saranno poi condivisi per via telematica e discussi nella prossima riunione. La Commissione ha proposto il coinvolgimento di studenti volontari, in modo da avere una rappresentanza diretta di tutti i CdS alle prossime riunioni.

15/07/2020: La Commissione ha discusso sull'opportunità di intervistare direttamente gli studenti per raccogliere le opinioni sulla didattica da remoto che si è tenuta a partire da marzo 2020 e che sarà oggetto della relazione dell'anno prossimo.

La CPDS ha analizzato la proposta di nuovo ordinamento del CdS in CTF, stilato in base alla necessità di aggiornare il CdS alla richiesta del mondo del lavoro ma anche all'esigenza, espressa dagli studenti e rilevata in più occasione dalla CPDS, di differenziare il CdS in CTF dal CdS in Farmacia.

La CPDS è stata concorde sulla necessità di un nuovo ordinamento del CdS di CTF, soprattutto per superare delle criticità più volte riportate.

Gli studenti mostrano la volontà di conservare la modalità mista per quanto riguarda gli esami, fintantoché non si riprenderanno le lezioni in sede. Tale richiesta sarebbe stata avanzata prevalentemente dagli studenti fuori sede.

Il Presidente invita, ancora una volta, tutti i membri della CPDS ad invitare rappresentanze di studenti dei vari CdS a partecipare alle riunioni della CPDS.

6/10/2020 : E' stata analizzata, punto per punto, la prima bozza della relazione della CPDS.

Il Presidente invita innanzitutto gli studenti e quindi i colleghi a riferire di eventuali problemi o segnalazioni relativi alle attività e al funzionamento del CdS di cui ciascuno di loro è referente. La CPDS ha analizzato la variazione di ordinamento proposta per il CdS in TCA, stilata in base alla necessità di aggiornare il CdS e di migliorare l'offerta formativa in funzione delle criticità emerse. La proposta è di spostare 6 CFU dal piano di studi all'attività di tirocinio curricolare. Altra modifica proposta è stata l'aggiunta del SSD CHIM/01, settore presente nella declaratoria della classe LM-75, ma non presente nell'attuale ordinamento del CdS.

10/11/2020: E' stata ulteriormente discussa e corretta la bozza finale della relazione. Tra le varie, ancora una volta è stata sottolineata la necessità di invitare rappresentanze di studenti di tutti i CdS alle riunioni della CPDS in modo da ottimizzare la discussione e il lavoro della CPDS. Inoltre, i rappresentanti degli studenti Narmuche e Amente si sono laureati e devono essere sostituiti da altri studenti membri della CPDS.

Raffaello Masselli si farà carico di coinvolgere gli studenti e di pubblicizzare il lavoro della CPDS tra gli studenti, utilizzando magari anche i Social Network

26/11/2020: Approvazione della presente relazione

Napoli, 26 Novembre 2020

Il Presidente della CPDS

Prof.ssa Carla Cicala

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Michela Russo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI



RELAZIONE ANNUALE: 2020

DATA: 26/11/2020

Denominazione dei Corsi di Studio: Farmacia (FARM), Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (CTF), Controllo di Qualità (CQ), Biotecnologie Farmaceutiche (BiFa), Tossicologia Chimica e Ambientale (TCA) Scienze Erboristiche (ERB), Scienze Nutraceutiche (NUTR),

Classe: LM-13 (per FARM e CTF); LM-9 (per BiFa); LM-75 (per TCA); L-29 (per CQ, NUTR, ERB)

DIPARTIMENTO: FARMACIA

SCUOLA: MEDICINA E CHIRURGIA

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

L'Ateneo ha reso obbligatoria la compilazione dei questionari da parte degli studenti (delibera del Senato Accademico n° 3/2017) all'atto della prenotazione online di ciascun esame; lo studente può scegliere di compilare il questionario in lingua italiana o nella versione in lingua inglese. Dall'analisi dei questionari in forma aggregata, risulta che il Dipartimento di Farmacia riporta una valutazione superiore alla media di Ateneo sia per quanto riguarda la didattica che per gli aspetti organizzativi.

E' da considerare che, negli anni, si è rilevata una certa difficoltà da parte degli studenti nella compilazione dei questionari; per cercare di superare tale criticità, i CdS del Dipartimento di Farmacia sono organizzati dimodoché in aula il singolo docente ha illustrato agli studenti, tramite presentazione power point, l'importanza dei questionari e di una attenta compilazione da parte degli studenti.

L'eventualità che i questionari venissero compilati da studenti con una scarsa conoscenza delle problematiche del CdS, poiché non frequentanti i corsi, e che quindi rappresentava un aspetto critico per l'utilizzo delle informazioni sul grado di soddisfazione degli studenti, è stata superata, in quanto dall' AA 2017/2018 nel questionario somministrato agli studenti è stata introdotta la domanda "Anno accademico nel quale ha seguito l'insegnamento", in modo da ottenere risultanze maggiormente mirate in quanto le elaborazioni sono effettuate prendendo in considerazione solo la platea di studenti che indica di aver seguito i corsi per l'anno accademico di riferimento.

La consultazione dei questionari in forma aggregata è possibile attraverso il sito del Nucleo di valutazione di Ateneo.

FARM: Nell'anno 2018 / 2019 sono stati compilati 2536 questionari, una quantità inferiore rispetto a quelli compilati nell'anno precedente (3012). Questo potrebbe indicare una minore percezione dell'effettiva utilità del questionario da parte degli studenti. In ogni caso, la maggioranza tra coloro che hanno compilato il questionario sembra consapevole della sua efficacia. I suggerimenti riportati sono sostanzialmente sempre gli stessi (in particolare alleggerire il carico didattico e inserire prove d'esame intermedie). Nel complesso, emerge una valutazione complessivamente molto positiva del CdS, per tutti gli aspetti superiore alle mediane di Ateneo.

CTF: Questionari compilati per l'A.A. 2018/2019 = 1851. In base alle indicazioni ricevute dalla CPDS, la maggior parte degli studenti sembra non comprendere il valore e l'utilità del questionario per far emergere le criticità del CdS e contribuire così ad affrontarle. Dall'analisi dei questionari emerge ancora una certa insoddisfazione per quel che riguarda il carico didattico e l'organizzazione generale degli insegnamenti.

BIFA: Per il Corso di Studio in Biotecnologie del Farmaco, i questionari compilati per l'A.A. 2018/2019 risultano 218. Dalla loro analisi emerge una valutazione complessivamente positiva del CdS, per diversi aspetti in linea o un po' inferiore rispetto alle mediane di Ateneo, in diversi casi in calo rispetto al precedente a.a. Va segnalato che circa un quarto degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare la qualità del materiale didattico, fornendolo in anticipo e circa un altro quarto richiede l'inserimento di prove intercorso.

TCA: Questionari compilati per l'A.A. 2018/2019 = 277. Dall'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti emerge una valutazione complessivamente positiva di questo CdS, che per certi aspetti supera la media di Ateneo. Vi è stato un netto miglioramento anche per quegli aspetti che mostravano criticità nell'anno 2017/2018. Per quanto riguarda il carico didattico, unico punto di criticità del CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) ha già messo in atto un'azione correttiva, ridistribuendo gli insegnamenti tra il I e II semestre.

CQ: Questionari compilati per l'A.A. 2018/2019 = 743. Il CdS mostra attenzione alla rilevazione delle criticità e alla predisposizione di azioni correttive per superarle. Dall'analisi dei questionari emerge soddisfazione degli studenti per questo CdS e, anche per quel che riguarda l'organizzazione della didattica, un punto critico nell'A.A. 2017 / 2018, la valutazione è risultata positiva, superando la media di Ateneo.

ERB: Questionari compilati per l'A.A. 2018/2019 = 176. Il numero di questionari compilati è dimezzato rispetto a quello dell'anno precedente. Dall'analisi dei questionari emerge un sufficiente grado di soddisfazione degli studenti per tutti gli aspetti di questo CdS, in linea con le mediane di Ateneo. Tuttavia, si segnala una chiara insoddisfazione degli studenti, crescente rispetto all'anno precedente, relativamente ai punti q.9 e q.10, che sembra segnalare la necessità di riorganizzare complessivamente gli insegnamenti anche in riferimento alla loro collocazione temporale. Gli studenti richiedono in gran parte di alleggerire il carico didattico, inserire prove d'esame intermedie e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti.

NUTR: Per il Corso di Studio in Scienze Nutraceutiche i questionari compilati per l'A.A. 2018/2019 risultano 1024. È stato raggiunto un numero ottimale di questionari compilati con valutazioni soddisfacenti, con valori in molti casi superiori o paragonabili alle mediane di Ateneo. Circa un quinto degli studenti suggerisce di inserire delle prove intercorso e un decimo di alleggerire il carico didattico complessivo, aumentare l'attività di supporto didattico e fornire più conoscenze di base.

A partire da Settembre 2019 è stata introdotta la possibilità di consultare i risultati dei questionari attraverso un sito WEB pubblico, gli esiti dei questionari sono aggregati in tre macroindicatori; i risultati di ogni CdS sono messi a confronto con la media Dipartimentale e media di Ateneo. I dati sono esposti fino a livello di singolo insegnamento attraverso una rappresentazione grafica in cui il nome dell'insegnamento è oscurato. La rilevazione del dato di ogni singolo insegnamento, nel rispetto della privacy, consente una migliore analisi dei risultati. La CPDS propone che tale sito WEB pubblico sia mostrato anche agli studenti al fine di illustrare loro la finalità dei questionari che compilano.

Per aumentare i canali di confronto con gli studenti, è stata creata la pagina WEB della [CPDS](http://www.farmacia.unina.it/didattica/cpds) (<http://www.farmacia.unina.it/didattica/cpds>) cui si accede dal sito WEB del Dipartimento di Farmacia, inoltre gli studenti possono contattare la CPDS per mail, all'indirizzo cpds.farmacia@unina.it. Tuttavia, è necessario informare maggiormente gli studenti sulla possibilità che hanno di contattare la CPDS e di contribuire attivamente all'analisi critica dei diversi aspetti dei CdS del Dipartimento di Farmacia.

QUADRO B:

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'analisi dei risultati in forma aggregata dei questionari per l'AA 2018/2019 evidenzia una valutazione complessivamente positiva di tutti i CdS. Analogamente, le infrastrutture didattiche hanno avuto un giudizio complessivamente positivo per tutti i CdS. Il Dipartimento pone continua attenzione al miglioramento delle infrastrutture didattiche e dell'organizzazione generale. Gli orari e le aule delle lezioni vengono resi pubblici con grande anticipo, le eventuali variazioni di orario vengono comunicate con largo anticipo, utilizzando mezzi informatici e non. In tutte le aule è disponibile un pc con accesso a internet. La maggior parte dei docenti tiene aggiornato il proprio sito web; all'inizio del corso si invitano gli studenti ad iscriversi online al corso, in modo che possano avere accesso al materiale didattico presente sul sito e siano iscritti automaticamente ad una mailing list che il docente utilizza per eventuali comunicazioni. Nell'a.a. 2019/2020 a causa dell'emergenza COVID tutti i corsi del II semestre di tutti i CdS si sono tenuti da remoto. Ogni docente ha informato gli studenti tramite il sito WEB docente e/o tramite mail. I risultati sull'efficacia dell'attività didattica sostenuta da remoto saranno analizzati dalla CPDS nell'a.a. 2020/2021. Per tutti i CdS, ad eccezione di BIFA, è presente sul sito WEB del Dipartimento di Farmacia un video di presentazione del CdS registrato da ciascun Coordinatore.

FARM: La pagina WEB del CdS è aggiornata regolarmente, così come le pagine WEB dei singoli docenti del CdS. Gli studenti sottolineano ancora la necessità di incrementare ulteriormente gli sforzi al fine di un'ulteriore armonizzazione dei programmi didattici e delle modalità di accertamento dell'apprendimento (modalità d'esame) allo scopo di ottimizzare il coordinamento nel caso dei corsi sdoppiati.

In riferimento alle precedenti richieste degli studenti di un ulteriore incremento delle esercitazioni pratiche di laboratorio, la CPDS ritiene che tale esigenza, opportunamente rivalutata per le discipline professionalizzanti, richieda un'ulteriore valorizzazione degli ambienti e delle dotazioni dei laboratori didattici.

Il numero degli immatricolati puri al I anno, leggermente diminuito da 263 a 246 studenti, non determina significative criticità sulle strutture a disposizione, anche se l'impatto sulle postazioni di laboratorio andrà valutato nei prossimi anni. Comunque, appare utile sottolineare la necessità di una più efficace armonizzazione tra la capienza delle aule assegnate per le lezioni e l'effettivo numero di iscritti a un determinato corso di insegnamento. Dall'analisi dei questionari risulta che anche per il 2018/2019 gli studenti mostrano soddisfazione per quanto riguarda le aule, i laboratori e tutti gli ausili didattici.

Negli anni 2016-2018 gli insegnamenti di Chimica generale (I anno, 10 CFU) e Chimica organica (II anno, 15 CFU) sono stati erogati in modalità annuale e non semestrale. Questo potrebbe aver influito sulla percentuale di studenti che hanno superato il primo anno con un numero adeguato di CFU (iC13) (59.6%), che è diminuita rispetto all'anno scorso (66.1%). Questo andamento va monitorato con attenzione.

La CPDS propone che sia data maggiore pubblicità tra gli studenti alle diverse possibilità di svolgere un percorso di tesi compilativa o sperimentale presso Enti esterni, al fine di poter garantire maggiori opportunità rispetto ad una sempre crescente richiesta di svolgere tesi sperimentali interne.

CTF Gli studenti di questo CdS sembrano non incontrare particolari difficoltà nel corso del I anno, questo è il risultato dell'efficacia delle modifiche del CdS apportate all'organizzazione didattica del I anno, che hanno reso annuale il corso di Chimica Generale e Inorganica e distribuito gli insegnamenti del I° semestre su tutti e 5 giorni della settimana, limitando in tal modo il carico didattico alle prime 4 ore del giorno. Dall'analisi dei questionari, risulta che, benché ci sia stato un leggero miglioramento rispetto alla media dell'anno precedente, gli studenti continuano a lamentare un carico didattico molto elevato. Le maggiori difficoltà si rilevano nel III e nel IV anno del CdS e questo comporta una progressiva riduzione della percentuale di esami superata.

La CPDS ha già proposto alla CCD di intraprendere azioni anche per gli anni successivi al primo per alleggerire il carico didattico; è stato istituito un comitato di indirizzo che si è riunito per affrontare le maggiori criticità del CdS.

La CCD ha rielaborato un nuovo ordinamento per il CdS che riorganizza il percorso formativo, rendendolo più lineare, che è stato proposto e analizzato dalla CPDS e che entrerà in vigore nel 2020/2021. Ciononostante, sono state messe in atto delle azioni correttive immediate, tipo seminari da 2 CFU ed esami a scelta (6 CFU) a contenuto sperimentale che possono essere utilizzati dagli studenti nell'ambito degli 8 CFU delle attività a scelta per aumentare il numero di CFU conseguiti al II anno. L'efficacia di questa azione sarà valutata negli anni successivi.

Inoltre, la CCD ha accolto la proposta della CPDS di dare maggiore pubblicità tra gli studenti alla possibilità di svolgere la tesi sperimentale presso Enti esterni. Nell'ambito dell'iniziativa il **“CTF Incontra le Aziende”** sono stati organizzati un incontro con l'azienda MEDTRONIC e un incontro con l'Azienda SERVIER che hanno riscosso molto successo tra gli studenti.

Gli studenti interpellati dalla CPDS riportano difficoltà nella scelta degli esami opzionali del piano di studi, difficoltà già riportata negli anni precedenti e non ancora risolta, poiché la scelta viene richiesta quando non vi è ancora piena consapevolezza dello specifico percorso di studi. La CPDS ha già proposto di attivare canali che favoriscano tale scelta e a partire dell'a.a. 2019/2020 agli studenti del I anno è stato presentato il CdS mediante un power point, come già avviene per gli altri CdS. Gli studenti lamentano che per molti corsi il materiale didattico o i libri di testo consigliati sono poco aderenti al programma del docente; vorrebbero libero accesso a versioni ebook dei libri di testo. Inoltre, da quanto gli studenti riportano, sembra che essi siano poco informati sulle possibilità che hanno di accedere alle risorse online della biblioteca UNINA o ad altre banche dati. La CPDS propone alle CCD dei vari CdS di invitare i docenti dei singoli corsi ad informare gli studenti sulle risorse della biblioteca online cui possono accedere.

In seguito a quanto segnalato dagli studenti, e riportato nella precedente relazione della CPDS, circa la necessità di uniformare i programmi e le modalità di esami per i corsi sdoppiati tra matricole pari e matricole dispari, la CCD ha già considerato questa criticità ed è stata data indicazione a tutti i docenti di insegnamenti sdoppiati in pari e dispari di armonizzare i contenuti e la modalità di prova finale, dimodoché non vi siano tra insegnamenti diversi ripetizioni di alcuni argomenti.

Si prevede che per l'anno accademico 2019/2020 gli effetti di questo provvedimento risultino in un numero ridotto di richieste di passaggio di corso da parte degli studenti da pari a dispari e viceversa. Tutti gli interventi messi finora in atto hanno certamente contribuito ad aumentare la percentuale dei laureandi che sono complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) passata dall'86,9 % del 2018 al 95,5% del 2019. Tuttavia, come già precedentemente specificato, per questo CdS è stato proposto un nuovo ordinamento che prevede una completa riorganizzazione dell'offerta didattica del CdS, che formi gli studenti in maniera più adeguata alle esigenze del mondo del lavoro.

BIFA: L'analisi dei risultati dei questionari per l'a.a.2018/2019 evidenzia una valutazione complessivamente positiva da parte degli studenti e le infrastrutture didattiche, aule in cui si svolgono le lezioni frontali ed aula studio da 150 posti, laboratori didattici, informatici e linguistici, hanno ricevuto un giudizio di generale soddisfazione da parte degli studenti, superiore alle mediane di Ateneo.

Va segnalato che il sito web di tale CdS, che non sempre risultava aggiornato, rendendo talvolta di difficile reperimento certe informazioni, è stato nettamente migliorato. Tuttavia, per questo CdS non vi è sul sito WEB un video di presentazione del CdS da parte del Coordinatore.

Inoltre, gli studenti interpellati dalla CPDS (una rappresentanza di circa 25 studenti appena iscritti al secondo anno del CdS) ritengono che sarebbe opportuno introdurre un appello di esame aggiuntivo nel mese di luglio, così come previsto per gli altri CdS incardinati sul Dipartimento di Farmacia, e/o un preappello per il primo semestre nel mese di dicembre al fine di distribuire meglio il carico didattico complessivo, e vorrebbero che fosse inserito qualche esame a scelta in più nel loro piano di studi. Gli studenti suggeriscono inoltre di prendere in considerazione la possibilità di alleggerire ed adeguare maggiormente al loro percorso formativo i contenuti dell'insegnamento di Chimica Farmaceutica.

TCA: Dall'analisi dei risultati dei questionari per l'a.a 2018/2019, il secondo anno di attivazione di questo CdS, e dalle interviste agli studenti raccolte dalla CPDS, si rileva una soddisfazione

generale, con un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, 2017/2018, per quanto riguarda i laboratori e attrezzature. Gli studenti mostrano una maggiore soddisfazione, rispetto all'anno precedente, anche per quel che riguarda il carico didattico e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti nel periodo di riferimento. La redistribuzione degli insegnamenti tra il I e il II semestre, attuata nell'anno 2018/2019 ha avuto i suoi effetti e ha ulteriormente migliorato il grado di soddisfazione degli studenti per il CdS. La CCD ha suggerito ai docenti di fornire in anticipo il materiale didattico, così come richiesto dagli studenti.

Anche per questo CdS è stata proposta una modifica del piano di studi che migliora ulteriormente l'offerta formativa in funzione delle criticità emerse.

L'efficacia di tali azioni correttive andrà valutata nei prossimi anni. La CPDS continua a proporre per questo CdS un monitoraggio aggiuntivo essendo, questo CdS, un corso di nuova istituzione.

CQ: Il sito del CdS è sempre aggiornato. A partire dall' a.a. 2018/ 2019 è stato eliminato il numero programmato per l'accesso a questo CdS. Gli studenti interpellati riportano che vi è stato un miglioramento nel seguire le lezioni per quel che riguarda il corso di Chimica Organica, per il quale c'è stato lo sdoppiamento in pari e dispari. A partire dall'a.a. 2019/2020, tutti i corsi del I e del II anno sono stati sdoppiati tra matricole pari e dispari, tale misura dovrebbe aver risolto il problema del sovraffollamento delle aule, determinato in seguito all'annullamento del numero programmato per tale CdS, come si evince dal grado di soddisfazione degli studenti che è superiore a quanto rilevato per il 2017/2018. Si continuerà a monitorare l'efficacia di tale misura.

Il problema con l'esame di fisiologia, segnalato in precedenza dagli studenti, è stato risolto dalla CCD che ha accolto il suggerimento della CPDS di consigliare al docente di fisiologia di fornire agli studenti nozioni di anatomia, limitatamente a quelle funzionali ad una migliore comprensione degli argomenti trattati nel corso di fisiologia.

Per questo CdS si osserva nel il 2018 una riduzione (iC01 16.8 %) della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, rispetto al 2017 (iC01 26 %). Anche per il 2018 è sempre molto bassa la percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC02 13.6 %) mentre nel 2019 vi è stato un incremento (26.3 %) . Per questo CdS è elevata la % di abbandoni, infatti la % di studenti che prosegue al II anno dello stesso CdS (iC14) nel 2018 è 32.1 %. Sembra che con l'abolizione del numero programmato per questo CdS si verifichi una riduzione della % di studenti che prosegue al II anno del CdS, ovvero un aumento degli abbandoni; tuttavia, aumenta la % di studenti che prosegue la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23 39.7%). Considerato che la % di studenti che prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno non varia, rimane attestato allo 82.6 % (iC21), si rileva che gli studenti che abbandonano il CdS lo fanno per seguire un altro CdS.

ERB: Gli studenti interpellati dalla CPDS segnalano la necessità di rafforzare la preparazione sugli esami di base, di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti e di alleggerire il carico didattico complessivo. La CPDS ancora una volta segnala la necessità di incrementare nozioni di base, quali Matematica e Statistica, al fine di migliorare la comprensione delle materie affrontate nel primo semestre, come la Chimica Generale e la Chimica Organica. Gli studenti segnalano che l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nei vari semestri non è accettabile, così come l'insieme degli insegnamenti previsti per ogni semestre. La loro percezione è che la distribuzione attuale degli insegnamenti rende difficoltoso l'apprendimento di alcune materie: ad esempio la Chimica generale, la Chimica organica, la Chimica biologica e materie affini sono tutte "affollate" nel primo semestre, e tale distribuzione non consente un apprendimento omogeneo e graduale di tali discipline. Si richiede inoltre una maggiore possibilità di effettuare esercitazioni pratiche in laboratorio, già a partire dal primo anno. Gli studenti interpellati, ancora una volta, segnalano la necessità di acquisire conoscenze che siano più attinenti con le attività che si troveranno a svolgere durante la loro vita professionale. La CPDS consiglia un monitoraggio annuale dei programmi per verificare che ciò sia messo in atto dai docenti.

NUTR: gli studenti di NUTR interpellati dalla CPDS lo scorso anno avevano richiesto una maggiore attenzione sull'andamento del corso di Matematica, che ha visto l'avvicinarsi negli ultimi anni di docenti esterni ogni volta diversi e, a loro avviso, poco sensibili alle esigenze della componente studentesca, criticità che quest'anno sembra essere stata superata grazie al nuovo docente, che a detta degli studenti intervistati in merito, risulta ad oggi molto disponibile.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per tutti i CdS, le modalità di svolgimento delle verifiche per gli esami di profitto sono rese note agli studenti all'inizio dei corsi e pubblicate da ogni docente sul proprio sito web. Le date degli esami di profitto e di Laurea sono disponibili sin dall'inizio dell'a.a. e programmate per l'intero anno solare. I docenti aggiornano costantemente i siti web.

La prenotazione degli esami avviene attraverso il portale di Ateneo e, contestualmente alla prenotazione, nel sito docente si genera il verbale elettronico dell'insegnamento. Il numero delle sedute di esame a disposizione degli studenti è di tre nella sessione invernale (Gennaio-Febbraio) e quattro in quella estiva (Giugno-Settembre). Per l'a.a. 2018/2019 l'appello di Novembre è stato concentrato in circa 10 giorni con una contestuale sospensione delle attività didattiche, ed è stato riservato a tutti gli studenti e non solo a quelli fuori corso. Nell'anno 2019/2020, sebbene fosse stato confermato l'appello di esami a Novembre, aperto a tutti gli studenti, tuttavia non è stato possibile mantenerlo a causa delle limitazioni dovute alla pandemia di COVID-19, pertanto nel novembre 2020 l'appello di esami è stato riservato solo agli studenti fuori corso e agli studenti laureandi a dicembre.

FARM: La CPDS pur ravvisando un'adeguata corrispondenza tra i programmi degli insegnamenti e l'accertamento delle conoscenze attraverso gli esami di profitto, evidenzia che continua ad esserci una certa difficoltà da parte degli studenti al superamento di alcuni esami; la CPDS ritiene che parte delle difficoltà potrebbero essere superate con la re-introduzione di alcune propedeuticità e segnala alla CCD di affrontare questa criticità. La CPDS, inoltre, segnala all'attenzione del CdS un'ulteriore *trend* di riduzione del numero di studenti che conseguono la laurea entro la durata normale del corso. Va anche monitorato con attenzione il tasso di abbandono: infatti la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) è in costante calo, dal 76,2% (2015) al 65,0% (2018). Si consiglia di verificare le cause di tale fenomeno.

CTF: Per CTF la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è 52.2 % nel 2018 superiore, anche se di poco, al valore registrato nel 2017 (47 %). Anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno, nello stesso CdS nel 2018 è 73.6 %, ed è superiore al valore registrato nel 2017 (62.9 %). In ogni caso per questo CdS, la CPDS consiglia di valutare attentamente le azioni correttive da intraprendere per ridurre il tasso di abbandono.

BiFa: Il numero delle sedute di esame a disposizione degli studenti è solitamente di tre nella sessione invernale (Novembre-Gennaio-Febbraio) e quattro in quella estiva (Maggio-Giugno-Luglio-Settembre). Quest'anno in via eccezionale, data la situazione emergenziale, è stato concesso un ulteriore appello aperto a tutti nel mese di Ottobre. Gli studenti interpellati dalla CPDS (una rappresentanza di circa 25 studenti appena iscritti al secondo anno del CdS) ritengono che sarebbe opportuno introdurre un appello di esame aggiuntivo nel mese di luglio, così come previsto per gli altri CdS incardinati sul Dipartimento di Farmacia, al fine di consentire loro una più proficua organizzazione del carico didattico.

Si riscontra che la "performance" relativa al tempo impiegato per laurearsi entro la durata normale del corso, migliorata nel 2018 (66,7%), rispetto all'anno accademico precedente (57,1%), risulta nuovamente in calo (42,9%) su una media di Ateneo del 69,0% (SUA aggiornata al 10/10/2020). Tuttavia la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è dell'80,0%, vicinissima alla media di Ateneo (82,0%) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi è in lieve aumento rispetto all'anno precedente (94,0%), ma ancora lievemente al di sotto della media di Ateneo (97,9%).

TCA: Nell'a.a.2018/2019 ci sono stati i primi laureati di questo CdS. Gli studenti interpellati dalla CPDS hanno tutti mostrato soddisfazione. La percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS (indicatore iC18) è dell'84.6%, un dato che è superiore, anche se poco sia alla media della stessa area geografica (80.2%) che alla media di tutti gli atenei non telematici (76.8)%. Altro dato significativo è che il 100% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del CdS (iC25).

CQ: Per questo CdS vi è molta attenzione alle attività di orientamento e tutorato; inoltre, all'inizio del percorso formativo sono somministrati dei test di valutazione delle conoscenze di base per rilevare eventuali carenze, nel qual caso saranno applicati gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Tale intervento ha lo scopo di ridurre gli abbandoni. Per il tirocinio extra-moenia è stata accolta la richiesta degli studenti di ampliare la possibilità di accesso con un'ulteriore finestra temporale per la presentazione della domanda di assegnazione tirocinio, e nell'a.a. 2018/2019 è stata inserita una data intermedia straordinaria fissata per 4 ottobre 2019. La valutazione del tirocinio da parte degli studenti è altamente positiva

ERB: L'analisi della SUA sembra indicare un peggioramento dell'andamento del CdS. Gli avvii di carriera al primo anno diminuiscono gradualmente dal 2017 al 2019, indicando la necessità di pubblicizzare in maniera più efficace tale CdS. Nel 2018 si è riscontrata una diminuzione, seppur lieve, della percentuale di studenti che abbiano acquisito 40 CFU nell'anno (29.3% nel 2018 vs. 32.5 % nel 2017). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso, aumentata nel 2018, diminuisce nel 2019. Vi è un aumento progressivo degli abbandoni, considerando che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS diminuisce passando dal 44.4% (2016) al 28.9% (2017) e infine al 16,3% (2018), segnalando una urgente necessità di comprendere le cause di tale fenomeno, tramite ad esempio somministrazione di questionari o intervista agli studenti alla fine del primo anno. Una forte criticità viene rilevata anche riguardo la percentuale di studenti che passano al II anno dello stesso CdS avendo acquisito un numero di crediti adeguato, che diminuisce ancora rispetto agli anni precedenti.

La CPDS suggerisce un attento monitoraggio del CdS, e di analizzare con attenzione gli insegnamenti su cui si concentrano le maggiori criticità. La CPDS suggerisce ad esempio un più accurato monitoraggio dei programmi dei docenti esterni al Dipartimento, allo scopo di garantire più efficacemente l'integrazione con gli obiettivi di apprendimento all'interno del percorso formativo del CdS. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) diminuisce gradualmente dal 2015 al 2019, e questo forse potrebbe spiegare in parte il peggioramento dei parametri segnalati. Da chiarire inoltre le cause dell'insoddisfazione manifestata dal parametro iC18, da cui si evince che meno del 40% degli studenti laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS.

NUTR: Gli studenti del CdS in NUTR chiedono l'introduzione di prove in itinere. La CPDS propone che comunque le prove in itinere siano opportunamente regolamentate e che non sostituiscano l'esame finale. Gli studenti del CdS in NUTR chiedono di ampliare le possibilità di accesso al tirocinio extra-moenia, con un'ulteriore finestra temporale o con una riduzione del numero di CFU necessari per la presentazione della domanda.

L'indicatore relativo alla percentuale dei laureandi complessivamente soddisfatti del CdS mostra, anche se estremamente alto, un calo di più del 10% dall' anno 2017 (100%) all'anno 2019, in cui tale valore si allinea con la media dell'ateneo raggiungendo il valore di 87,2%. Dagli indicatori del monitoraggio non si evincono le motivazioni della quota di insoddisfatti. Diversamente, analizzando i questionari di rilevazioni opinioni studenti relativo all' a.a. 2018/2019, i punteggi più bassi si sono ottenuti relativamente all'organizzazione complessiva (orari, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti, e relativamente alle conoscenze di base non sempre sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. In linea con quanto riportato nella sezione "Suggerimenti" dei questionari di rilevazioni opinioni studenti, quest'ultimi chiedono sostanzialmente che vengano fornite più conoscenze di base e che vengano inserite prove d'esame intermedie. Tali considerazioni vanno valutate in CCD e tutti i docenti del CdS dovrebbero verificare le conoscenze di base degli studenti ad inizio corso, tramite eventuale somministrazione di un questionario o tramite colloqui informali con gli studenti.

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Seguendo le indicazioni dell'Ateneo, comunicate dal Delegato alla Didattica nella riunione del 12 Aprile 2019, la CPDS ha preso in esame i documenti prodotti dai CdS nell'anno n-1 e quindi nel 2019.

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2019 ex Rapporto Annuale Monitoraggio (RAM)
- Schede SUA-CDS 2019
- Consultazione siti dei vari CdS

Il monitoraggio annuale dei CdS è riportato nella Scheda Unica Annuale, l'analisi viene riportata nella SMA redatta dal Gruppo del Riesame (GRIE) dei vari CdS ed è stata consultata dalla CPDS.

Il monitoraggio annuale riportato nella scheda SUA-CDS è coerente con le problematiche evidenziate dagli studenti e dall'analisi degli indicatori.

FARM: la CPDS ritiene che nella SMA 2019, presentata in data 22/10/2019, siano correttamente evidenziati tutti gli elementi di positività, ma anche analizzate le criticità. Riguardo alla consistenza e qualificazione del corpo docente, la SMA 2019 conferma che il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e il rapporto studenti iscritti/docenti del primo anno è ulteriormente aumentato rispetto al 2018 e risulta ancora superiore rispetto alla media dell'Area Geografica e alla media complessiva italiana. Anche i dati relativi al ciclo di studi esaminato quali percentuali di frequenza e di abbandono al biennio, numero di crediti acquisiti nel biennio, percentuali di laureati e livelli di occupazione ad un anno dal conseguimento del titolo, risultano tutti soddisfacenti, in aumento ed in percentuale maggiore rispetto alle medie nazionali e locali della stessa classe disciplinare, pur rilevando una piccola diminuzione nella percentuale dei laureati entro la durata normale del corso dal 2018 al 2019 (indicatore iC02), che si riduce progressivamente.

Pur essendoci un leggero incremento della percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre regioni (indicatore iC03), rimane fortemente al di sotto della media italiana. Tale criticità è ancora una volta da ascrivere alla scarsa recettività dell'Area meridionale ed insulare e ad una sempre maggiore capillarità dell'offerta formativa di altre aree geografiche, anche meridionali.

CTF: la CPDS ha consultato la SMA 2019, presentata in data 23/10/2019, ed ha rilevato che, a differenza di quanto constatato l'anno scorso, l'analisi dei dati riportati nelle schede di monitoraggio del CdS è molto accurata, non sono state riscontrate imprecisioni.

BIFA Dall'analisi del documento SMA 2019, presentato in data 21/10/2019, per quanto particolarmente stringato, sembra che il CdS non presenti particolari elementi di criticità.

Ragionevoli fluttuazioni rispetto alle medie di Ateneo e Nazionali rientrano nella normalità e potrebbero verosimilmente dipendere dalle differenze socio-economiche-territoriali delle popolazioni studentesche e dalle regolamentazioni di accesso per CdLM/Ateneo.

La CPDS, tuttavia, sottolinea ancora la necessità di continuare a predisporre incontri con gli studenti del III anno delle lauree triennali (L2 di questo Ateneo) di Biotecnologie (studenti del III anno) per invogliarli a non avviare iscrizioni tardive, che incidono in maniera negativa sui CFU acquisiti nel 1° anno di immatricolazione (per quanto il trend risulti pressoché costante rispetto agli anni precedenti e quasi in linea con le medie di Ateneo) e sul numero dei laureati nei tempi previsti.

Questi incontri sono pianificati con i docenti dei CdS triennali e vengono svolti ad inizio di ogni semestre, pubblicizzandoli adeguatamente sul sito del CdS triennale.

TCA: La CPDS ha preso in esame la SMA 2019, presentata in data 21 Ottobre 2019. Nel documento sono riportati tutti i dati relativi all' a.a. 2018/2019. Per quanto riguarda gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), questi coincidono con gli immatricolati puri (iC00c) ad ottobre 2019 sono 22 e in crescita rispetto agli anni precedenti; la SUA-CDS 2019 riporta 22 iscritti che, come specificato, è un dato non definitivo poiché al momento della presentazione della SMA le iscrizioni al CdS non erano ancora scadute. Nella SMA 2019 relativa a questo CdS sono riportate le principali criticità emerse nell'AA 2018/2019, le correzioni che sono state già messe in atto e quelle future.

CQ: la CPDS ha analizzato la SMA 2019, presentata in data 22/10/2019, che riporta in maniera esauriente i dati rilevati dalle schede di monitoraggio; sono stati chiaramente indicati gli elementi di positività del CdS, le eventuali criticità, come gli abbandoni, e indicate chiaramente le azioni correttive da intraprendere.

ERB: Nella SMA 2019 viene segnalato correttamente il basso numero di crediti acquisiti al I anno e l'elevato numero di abbandoni. Vi è un aumento progressivo degli abbandoni dopo N + 1 anni. Le azioni correttive intraprese sono la verifica dei programmi e delle modalità d'esame per gli insegnamenti per i quali il numero di CFU acquisiti è inferiore a quello medio, l'incremento di strumenti quali tutorato e prove in itinere, l'introduzione degli OFA e la modifica del piano di studi. Tra le criticità è stato inoltre sottolineato che il livello di internazionalizzazione del CdS è molto limitato, come d'altronde è comune per tutti i CdS afferenti al Dipartimento. Per molte di queste azioni correttive non è ancora possibile verificare l'efficacia dal momento che sono state intraprese soltanto lo scorso anno.

NUTR: Dai dati numerici riportati nel documento SUA 2019 non emergono particolari criticità. Relativamente al tasso nullo di internazionalizzazione registrato negli anni 2014 (anno di nascita del CdS) -2020, va detto che l'assenza di CdS simili all'estero, la relativamente recente istituzione di questo corso di laurea (2014), il tessuto socio-economico degli iscritti, non hanno aiutato il processo di internazionalizzazione. Ad ogni modo, nell'anno 2018 una studentessa ha aderito al programma Erasmus, e nell'anno 2019 tale numero è salito a 3. Quindi, si incominciano ad intravedere timidi segnali di internazionalizzazione. Con il fine ultimo di migliorare tale aspetto, e di illustrare in dettaglio le potenzialità, le sedi e le opportunità previste per la mobilità degli studenti, saranno effettuati incontri con la professoressa Valeria Costantino, presidente della Commissione Internazionalizzazione, con la Professoressa Stefania Albrizio, componente dei gruppi di lavoro "Progetto Erasmus Plus", "Progetto Erasmus traineeship", "Progetto Double Degree", ed infine con il Prof. Antonello Santini componente del gruppo "Progetto accordi internazionali". Il CdS si ripropone anche di dare maggiore diffusione ai bandi Erasmus. Nello specifico, la possibilità di fare tale esperienza sarà presentata ogni anno ai ragazzi del primo anno dal Coordinatore del Corso di Laurea e sarà ripetuta dai docenti del primo semestre del secondo anno. In tale occasione, sarà ricordata agli studenti anche la possibilità di accesso ai corsi di lingua (Inglese, Francese, Spagnolo) attivi presso il CLA (Centro Linguistico di Ateneo), utili a migliorare il livello linguistico di partenza per soddisfare i requisiti degli accordi attivi. In fine, con lo scopo di incentivare le attività Erasmus, il CdS, in accordo con la Commissione Didattica del Dipartimento di Farmacia, assegnerà 2 punti bonus sul voto finale di laurea e riconoscerà la partecipazione al programma Erasmus Traineeship come tirocinio svolto all'estero. I dati relativi alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso risultano superiori rispetto alla media di Ateneo ed alla media per area geografica non telematica e telematica, ma in calo progressivo rispetto agli anni precedenti, così come cala la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Da un'analisi degli Indicatori di Internazionalizzazione risulta che ancora non ci sono studenti che abbiano acquisito almeno 12 CFU presso Atenei stranieri o conseguito precedenti titoli di studio all'estero.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per tutti i CdS oggetto di valutazione (FARM, CTF, CQ, BiFa, ERB, NUTR, TCA) nel sito web University (www.university.it) sono riportate tutte le informazioni aggiornate e corrette e sono facilmente accessibili. Altre informazioni sono riportate nel sito web del Dipartimento di Farmacia recentemente rinnovato sia nella veste grafica che nei contenuti, che presenta un link dedicato ai vari CdS. Per BiFa, il sito WEB è stato notevolmente migliorato rispetto agli anni precedenti.

Ulteriori proposte di miglioramento.

In aggiunta a quanto riportato nei quadri precedenti, la CPDS richiama l'attenzione sui seguenti punti:

Invita sempre i GRIE dei vari CdS a una analisi quanto più dettagliata possibile delle varie banche dati disponibili, in modo che il monitoraggio sia sempre aggiornato.

Internazionalizzazione

Per le lauree triennali, la CPDS sottolinea l'opportunità di pubblicizzare tra gli studenti dei CdS la possibilità di partecipazione al programma Erasmus mediante una maggiore divulgazione dell'offerta formativa delle Università straniere. Per quanto riguarda il CdS in Tossicologia Chimica e Ambientale (TCA) essendo questo un CdS di due anni, è chiaro che l'internazionalizzazione risulta logisticamente ancora più complessa; la CCD ha affrontato questa criticità e la Commissione Orientamento Tutorato e Tirocinio di questo CdS già dal I anno stimola e informa gli studenti dell'opportunità.

FARM: Per questo CdS vengono evidenziate sostanziali criticità relative a tutti gli indicatori correlati al livello di internazionalizzazione che vedono un trend non positivo ed in linea con quello degli anni precedenti. In particolare, viene evidenziato come, pur essendoci un considerevole numero di sedi convenzionate per la mobilità degli studenti, gli stessi, pur partecipando e risultando idonei alle selezioni, successivamente rinunciano al progetto per presumibili problemi economici. Ancora una volta la CPDS sottolinea la necessità di incrementare il supporto agli studenti sia attraverso interventi di natura economica sia attraverso una più opportuna opera informativa che tenda ulteriormente a sottolineare l'importanza dell'internazionalizzazione. L'efficacia della scelta di erogare in modalità annuale negli anni 2016-2018 gli insegnamenti di Chimica generale (I anno, 10 CFU) e Chimica organica (II anno, 15 CFU) va opportunamente monitorata.

CTF: La CPDS consiglia di mettere in atto le proposte correttive cosicché, insieme al cambio di ordinamento già proposto, il CdS acquisirà un nuovo profilo, con un'organizzazione che lo renderà più attrattivo e più consono alle richieste del mondo del lavoro

BIFA: La tipologia di tirocinio per l'attività di tesi, che uno studente di BiFa può intraprendere, è duplice: intramoenia ed extramoenia: intramoenia, se le attività di tirocinio sono svolte in una struttura Dipartimentale o altra Struttura ufficiale dell'Ateneo Federico II; extramoenia, se le attività di Tirocinio sono svolte in una struttura esterna all'Ateneo. Gli studenti intervistati dalla CPDS (una rappresentanza di 7 studenti appena iscritti al secondo anno del CdS, due studentesse in procinto di laurearsi e una appena laureata) chiedono una maggiore pubblicizzazione delle opportunità a loro disposizione per le attività di tirocinio e di tesi, ad esempio mediante l'organizzazione di una giornata di incontri con rappresentanti dei soggetti convenzionati con l'Ateneo Federico II (aziende, strutture pubbliche, centri di ricerca ed altro) o mediante l'istituzione di un apposito sportello informativo.

Nella precedente relazione della CPDS era stato evidenziato per BiFa la richiesta da parte degli studenti interpellati di ampliare la disponibilità di accordi con Istituzioni Internazionali adeguate, sia per lo svolgimento di attività di studio all'estero che per esperienze di tirocinio-stage nel campo delle Biotecnologie Farmaceutiche e dall'analisi degli indicatori Autovalutazione-Valutazione-Accreditamento (AVA) relativi all'internazionalizzazione emerge che nel 2017 c'è stata una ripresa, che si è tradotta in valori per il CdS nettamente superiori rispetto alle medie del nostro Ateneo e di quelle su scala nazionale.

ERB: per questo CdS si consiglia di intraprendere con più attenzione tutte le misure correttive possibili sia per aumentare l'attrattività dello stesso sia per limitare il tasso di abbandono e il grado di insoddisfazione manifestato dagli studenti. Si segnala la necessità di rendere più agevole lo studio di discipline fondamentali pensando ad una migliore distribuzione e organizzazione degli insegnamenti nei vari semestri. Si consiglia di incrementare le attività di laboratorio e di esercitazioni pratiche.

NUTR: La CPDS rileva che per tale CdS emerge una non soddisfacente possibilità di accesso al programma Erasmus, che si riflette anche sugli Indicatori di Internazionalizzazione AVA, la cui motivazione può essere in parte ricondotta alla difficoltà nell'individuare corsi equivalenti nelle Università straniere.

Tutoraggio

La CPDS propone una maggiore diffusione dei servizi di tutoraggio, anche attraverso le organizzazioni studentesche.

